

*Associazione Nazionale  
Archivistica Italiana*

## **Verbale Consiglio Direttivo 26 gennaio 2015**

**Il 26 gennaio 2015, alle ore 9.30**, a Roma, presso la sede dell'ANAI, in Via Giunio Bazzoni, 15, si è tenuta una riunione del Consiglio direttivo, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Ammissione nuovi soci;
2. Attività istituzionale e rapporti con la DgA;
3. MAB: aggiornamento situazione coordinamento e attività programmate sull'anno:
  - a. Interventi su riorganizzazione MiBACT
  - b. Incontro Bologna 14 febbraio sul tema Formazione interdisciplinare
  - c. Manifestazione maggio
  - d. Convegno novembre;
4. Organizzazione giornate 16-18 aprile:
  - a. Assemblea ordinaria per
    - i. Approvazione bilancio consuntivo e preventivo
    - ii. Presentazione bilancio di mandato del direttivo uscente
    - iii. Approvazione *Regolamento di iscrizione e delle attestazioni*
  - b. Assemblea elettorale
  - c. Convegno "Archivi e unificazione amministrativa"
  - d. Presentazione dati Rilevazione sulla professione archivistica;
5. Organizzazione e coordinamento attività Formazione 2015;
6. Impostazione lavoro per definizione tabelle valutazione percorsi formativi e professionali allegata al *Regolamento di iscrizione e delle attestazioni*;
7. Varie ed eventuali.

*Sono presenti: Marco Carassi, Paola Carucci, Augusto Cherchi, Ferruccio Ferruzzi, Francesca Imperiale e la rappresentante eletta dei soci juniores Michela Fortin. Assenti giustificati Francesco Cattaneo e Isabella Orefice causa impegni inderogabili.*

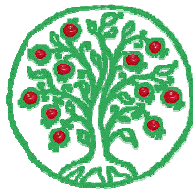
*Segretario verbalizzante: Cecilia Pirola.*

### **Punto 1. dell'OdG: ammissione nuovi soci:**

La riunione si apre con l'esame delle richieste di iscrizione: vengono ammessi 5 sostenitori, 32 soci ordinari, 18 soci juniores e 15 Amici degli Archivi.

### **Punto 2. dell'OdG: Attività istituzionale e rapporti con la DgA:**

**Carassi** comunica ai consiglieri di aver inviato al nuovo Direttore Generale la richiesta di incontro, che si auspica possa essere accolta in tempi brevi.



*Associazione Nazionale  
Archivistica Italiana*

Contemporaneamente ha inviato alla DgA la proposta di organizzare insieme la Tavola Rotonda sulla professione che presenterà ad aprile i risultati della Rilevazione sulla professione archivistica, anche per mettere a confronto i dati posseduti dall'amministrazione con quelli ricavati dal censimento ANAI, e una richiesta di contributo per la realizzazione del Convegno sui riflessi archivistici dell'unificazione amministrativa.

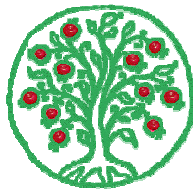
**Imperiale** segnala che, relativamente al funzionamento degli uffici periferici del Ministero, dall'anno corrente le risorse economiche saranno assegnate in contabilità ordinaria, con conseguente minore flessibilità nella gestione, da tenere presente qualora si organizzino iniziative in collaborazione.

**Carassi** torna poi sulla riforma del MIBACT, ricordando ai consiglieri lo scambio di comunicazioni intercorse negli ultimi tempi con il professor Casini, consigliere del Ministro, cui era stato inviato il comunicato ANAI di novembre molto critico sulla bozza di DM in tema di organizzazione delle sedi MIBACT, la cui successiva versione attenuava in parte i tagli delle sedi. Inoltre sempre al professore è stata manifestata a metà gennaio la soddisfazione per le precisazioni introdotte nell'art. 20 del DM di organizzazione dei musei, che garantiscono la salvaguardia dell'autonomia tecnico-scientifica e la dipendenza funzionale dalla rispettiva Direzione generale tecnica per gli istituti archivistici e bibliotecari "assegnati" a musei autonomi o a Poli museali.

**Ferruzzi** aggiunge che il professore ha dichiarato che sono in preparazione dei regolamenti degli archivi e delle biblioteche analoghi a quello che esiste per i musei, e presenta ai consiglieri le linee di proposte che l'ANAI deve fare per il regolamento degli archivi. Propone innanzi tutto che ad introduzione del Regolamento sia fatta una premessa sulle funzioni generali degli archivi desumibile dalla normativa internazionale. Poi suggerisce che siano precisate le funzioni degli Archivi di Stato, magari rivedendo sostanzialmente anche il Regolamento delle Commissioni di sorveglianza attribuendo maggiori poteri ai direttori, e le modalità con cui le Soprintendenze si avvalgono del personale degli Archivi di Stato per le funzioni di tutela, nonché sollecitata l'approvazione del nuovo Regolamento delle Scuole di APD, di cui vanno recepite le conseguenze in quello degli Archivi.

**Carucci** ricorda che le *Regole tecniche* del 2013 e del 2014 sono firmate anche dal Ministro dei beni culturali (quelle del 2014 sono firmate da Franceschini) e, pertanto, dovrebbero essere utilizzate per far percepire al Ministro l'importanza del ruolo degli archivisti nel passaggio dall'archivio cartaceo all'archivio elettronico, soprattutto quando sottoscrive i provvedimenti.

**Cherchi** chiede a Ferruzzi di elaborare un documento e farlo circolare per condividerlo. Tutti concordano e ribadiscono la necessità che l'ANAI chieda nuovamente un incontro con il Ministro.



*Associazione Nazionale  
Archivistica Italiana*

**Ferruzzi** aggiunge che occorre anche riaprire la denuncia sulla difficile situazione degli archivi e degli altri enti provinciali nell'imminenza della cancellazione delle Province.

**Carassi** ricorda che l'ANAI aveva inviato un documento al precedente Direttore generale Rummo per salvaguardare il personale delle Province e ricorda l'appello recentemente promosso anche come MAB per la salvaguardia dei servizi culturali delle Province.

### **Punto 3. dell'OdG: MAB: aggiornamento situazione coordinamento e attività programmate sull'anno:**

**Carassi** informa di avere preparato una bozza di documento per la riorganizzazione del MIBACT a nome del Coordinamento MAB - *Musei Archivi Biblioteche. Professionisti del patrimonio culturale* da mandare al Ministro e di averla inviata ai presidenti di AIB e ICOM per le loro osservazioni.

Comunica inoltre che, su proposta di ICOM, si è deciso di organizzare un Incontro a Bologna il 14 febbraio, aperto ai consiglieri dei direttivi nazionali e a rappresentanti delle Sezioni regionali delle tre Associazioni, preliminare all'organizzazione del Convegno MAB di novembre sulla Formazione interdisciplinare e finalizzato a esplorare la fattibilità di uno o più corsi di formazione interprofessionale. Per preparare l'intervento ANAI occorre lavorare ad individuare i punti di contatto tra le tre professioni e anche le specificità di ciascuna. Segnala che sta mettendo a punto un documento che invierà ai consiglieri e ai presidenti regionali per raccogliere spunti e indicazioni.

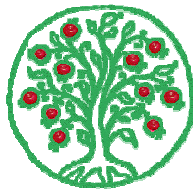
**Cherchi** informa che, sempre sotto le insegne di MAB, si è ipotizzato con AIB e ICOM di realizzare un'iniziativa su più giorni, nello spirito della mobilitazione ... *E poi non rimase nessuno* organizzata nell'ottobre 2011 per gli archivi, che punti a rivendicare l'importanza dei professionisti dei Beni culturali. Il tema dovrebbe essere che senza il patrimonio culturale i cittadini sono più poveri. Tutti approvano.

### **Punto 4. dell'OdG: organizzazione giornate 16-18 aprile:**

**Il Presidente** informa i consiglieri di avere iniziato a ipotizzare la scaletta delle tre giornate di metà aprile nelle quali dovrebbero tenersi più eventi, e precisamente:

**il 16 aprile, al mattino**, l'assemblea ordinaria dei soci in cui verrà presentato il bilancio del mandato quadriennale del Direttivo in scadenza e saranno sottoposti a votazione i bilanci consuntivo 2014 e preventivo 2015; l'assemblea straordinaria alla quale saranno sottoposte per approvazione le griglie di valutazione dei percorsi formativi e professionali allegate al *Regolamento di iscrizione e delle attestazioni professionali*;

**al pomeriggio**, l'assemblea elettorale con la presentazione delle candidature per il rinnovo delle cariche sociali nazionali e l'apertura del seggio per votare.



*Associazione Nazionale  
Archivistica Italiana*

**Il 17 aprile**, mentre i seggi resteranno aperti, si terrà il Convegno “Archivi e unificazione amministrativa”, sul cui programma originariamente previsto su due giorni era stato già deliberato lo scorso settembre di intervenire allo scopo di ridurre gli interventi e prevedere soprattutto relatori romani per contenere le spese di viaggio e soggiorno.

**Ferruzzi** suggerisce di eliminare la IV sessione sulla giustizia, che tratta una tematica più collaterale e di rinominare il Convegno ‘Archivi e amministrazione: dall’unificazione ad oggi’.

**Carassi** risponde che lavorerà alla nuova stesura e la farà circolare per e-mail per confrontarsi con tutti i consiglieri.

**Il 18 aprile**, la Tavola Rotonda sulla professione presenterà i dati raccolti dalla Rilevazione ANAI 2014 sullo stato della professione ad elaborare i quali sta lavorando Cherchi con il supporto e la consulenza di un economista dell’Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte. Il seggio elettorale resterà aperto fino alle 11 e poi si procederà allo spoglio e alla proclamazione dei risultati

**Carucci e Ferruzzi** chiedono quali sono i dati più rilevanti usciti dalla Rilevazione.

**Cherchi** risponde che per ora può dare delle indicazioni sui primi dati aggregati usciti dalle risposte fornite alla griglia di rilevazione. Precisa che tali dati sono da considerarsi patrimonio informativo dell’Associazione che l’ANAI potrà continuare a utilizzare, ponendo sempre nuove domande anche dopo la presentazione del 18 aprile, che consisterà in una elaborazione frutto del lavoro di interpretazione e interrogazione che si sta conducendo in queste settimane. Ricorda inoltre che i dati non potranno essere dati all’esterno.

**Ferruzzi** si dice d’accordo, anche per l’impegno di riservatezza assunto nei confronti dei partecipanti.

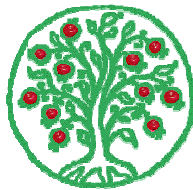
**Carassi** ritiene che l’ANAI non debba dare l’idea sbagliata che si voglia nascondere qualcosa.

Si apre un dibattito al termine del quale si conviene che per il momento sarà pubblicato sul sito e diffuso un comunicato che illustrerà la metodologia che si sta seguendo e fornirà delle tabelle con una prima aggregazione dei dati che saranno inviati anche alla DgA e ai Presidenti delle sezioni regionali. Al momento non sarà diffuso altro in quanto è necessario del tempo per permettere l’elaborazione e arrivare a risultati significativi che saranno presentati nella Tavola Rotonda di aprile.

Il **Presidente** comunica anche che è in attesa di conoscere il nome del nuovo Soprintendente dell’Archivio Centrale per chiedergli la disponibilità ad ospitare le iniziative presso l’ACS. Tutti concordano.

#### **Punto 5. dell’OdG: organizzazione e coordinamento attività Formazione 2015:**

**Carassi** segnala che, anche se è ancora in corso la valutazione delle prove inviate dai candidati alla selezione per un referente della segreteria dell’attività di



*Associazione Nazionale  
Archivistica Italiana*

formazione, sarebbe importante iniziare a programmare dei corsi da organizzare durante l'anno. Segnala che sta occupandosi dell'organizzazione di un seminario, finanziato nell'ambito di un progetto e pertanto gratuito, che si terrà in estate a Torino sul tema degli archivi correnti degli Enti pubblici medio piccoli (essenzialmente comunali) e dei problemi posti dal passaggio dal cartaceo al digitale. Ipotizza di chiedere ai docenti coinvolti di tenere anche un corso a pagamento per l'ANAI sulle stesse tematiche.

**Carucci** concorda e segnala l'importanza che l'ANAI organizzi corsi di questo tipo, ancorando le tematiche svolte alle *Regole tecniche*, che sono ad esempio trattate nel Corso ANAI Lombardia che si terrà a Milano il giorno seguente da Maria Guercio.

**Cherchi** segnala che la tematica della formazione è al centro anche del progetto *Scuola "a rete" in Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities*, al quale l'ANAI è stata invitata a partecipare dal Segretario di AICI (l'Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiane), che si propone una collaborazione tra poli formativi del territorio nazionale allo scopo di sviluppare percorsi formativi professionalizzanti per l'acquisizione di competenze e abilità nel settore del digitale applicato al patrimonio culturale, all'arte e alle scienze umane.

Si apre un dibattito per discutere della proposta.

**Ferruzzi** propone di aderire, suggerendo la creazione di un Organismo di rappresentanza delle istituzioni e associazioni che aderiscono.

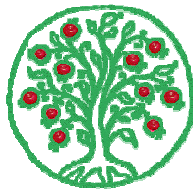
**Carassi** dice che preparerà una bozza di risposta e la farà circolare tra i consiglieri. Tutti concordano.

#### **Punto 6. dell'OdG: Impostazione lavoro per definizione tabelle valutazione percorsi formativi e professionali allegate al Regolamento di iscrizione e delle attestazioni:**

**Carassi** ricorda ai consiglieri che, allo scopo di testare le tabelle, è stato chiesto a ciascun presidente di Sezione di inviare una decina di CV dei soci come si presenterebbero per accedere a una richiesta di attestazione di qualità professionale.

**Carucci**, in attesa di ricevere tutti i CV richiesti comunica di aver iniziato a lavorare alle bozze (vedi *Allegato 1*) e di essersi posta il problema fondamentale della percentuale di valore da assegnare ai vari fattori del CV. Ritiene che sia importante fissare un punteggio articolato e definito per i titoli di formazione e mantenere un arco abbastanza ampio per il punteggio da assegnare per ogni lavoro (ad esempio, per un inventario, un punteggio da 1 a 20) tenendosi abbastanza bassi nella valutazione per evitare di non valorizzare i CV più meritevoli. Inoltre ritiene che debbano essere sempre forniti in digitale tutti i titoli citati nei CV.

Si apre un dibattito al termine del quale i consiglieri concordano sul fatto che deve essere l'ANAI stessa a dare delle indicazioni su come presentare i vari titoli, ad esempio fornendo una griglia strutturata come traccia, magari anche sotto forma di



*Associazione Nazionale  
Archivistica Italiana*

piattaforma web e anche una sorta di 'thesaurus', ossia un elenco di terminologie uniformate. Si stabilisce che per i lavori d'archivio andranno sempre indicati alcuni parametri, quali la quantità delle unità archivistiche inventariate, i metri lineari complessivi, le unità di conservazione, gli estremi cronologici. E che oltre ad indicare i lavori svolti occorrerà indicare i software e i programmi informatici utilizzati per realizzare i lavori. Si ipotizza che una serie di titoli professionali di buona qualità possa fornire punteggio uguale se non più alto dei titoli di formazione. Poi si passa ad esaminare il CV di un libero professionista e a testare quanto stabilito. Si concorda che la segreteria fornirà a Carucci e Ferruzzi tutti i CV pervenuti dalle Sezioni sui quali verranno testate e affinate le tabelle.

#### **Punto 7. dell'OdG: varie ed eventuali:**

**Il Presidente** informa i consiglieri che intende registrare formalmente e depositare presso lo studio del Notaio Giovanni Floridi -che già aveva cortesemente provveduto a registrare i precedenti Statuti ANAI- la nuova versione dello Statuto entrata in vigore il 1° gennaio e chiede loro la formale delega a procedere.

I consiglieri approvano all'unanimità il conferimento della delega al Presidente di registrare il nuovo Statuto dell'Associazione approvato dall'Assemblea dei soci il 22 novembre 2014.

**Cherchi** informa i consiglieri che nei giorni precedenti si è costituita in Associazione ARCH.I.M. (Archivisti in Movimento) che si presenta come associazione rivolta soprattutto ai liberi professionisti con una connotazione più spiccatamente movimentista e sindacale di difesa dei lavoratori. Ricorda che è importante che l'ANAI mantenga l'attenzione su questa iniziativa e dimostri di essere più presente su queste tematiche, anche se si deve essere consapevoli che alzare divisioni tra i liberi professionisti e gli altri archivisti non serve alla causa degli archivi.

**Carassi** dice che ad esempio sono arrivate da vari professionisti segnalazioni su bandi incongrui e anche la richiesta di intervenire a garanzia delle procedure con cui vengono assegnati gli incarichi.

**Ferruzzi** risponde che nell'incontro con il Ministro andranno segnalate anche queste problematiche e chiede ad Imperiale di stilare una bozza di documento che indichi le procedure corrette da seguire nel caso di assegnazione di incarichi.

**Imperiale** risponde che, sulla base della propria esperienza può preparare una bozza relativa alla stipulazione di contratti per servizi archivistici, facendo presente che i fondi a disposizione di Soprintendenze Archivistiche e Archivi di Stato di solito sono esigui.

I lavori si chiudono alle ore 16 e si aggiornano al 14 di marzo.